

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza

Deliberazione 10 dicembre 2025, n. 313

**DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO
LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. STATI
GENERALI PER LA PREVENZIONE E IL BENESSERE.
APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE DIRETTA, AI SENSI
DEL CAPO II DEI CRITERI APPROVATI CON
DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA N.
259/2024 E N. 22/2025, DELL'INIZIATIVA "MA BASTA
BULLISMO IN PIEMONTE", IN COLLABORAZIONE CON LA
COOPERATIVA SOCIALE MABASTA. (DB/MA)**

Documento allegato

Ufficio di Presidenza

Delibera n. 313/2025 - Cl. 1.17.12.4
/12/2025A/CR

Oggetto DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. STATI GENERALI PER LA PREVENZIONE E IL BENESSERE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE DIRETTA, AI SENSI DEL CAPO II DEI CRITERI APPROVATI CON DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA N. 259/2024 E N. 22/2025, DELL'INIZIATIVA "MA BASTA BULLISMO IN PIEMONTE", IN COLLABORAZIONE CON LA COOPERATIVA SOCIALE MABASTA. (DB/MA)

Seduta n. 49

L'anno 2025, il giorno 10 dicembre alle ore 13.50 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

Sono presenti: il Presidente NICCO, il Vice Presidente GRAGLIA, il Vice Presidente RAVETTI, i Consiglieri Segretari CASTELLO, CERA.

Non sono presenti: il Consigliere Segretario CAROSSO.

A relazione del Vice Presidente GRAGLIA e del (Consigliere Segretario CAROSSO) Presidente NICCO

DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. STATI GENERALI PER LA PREVENZIONE E IL BENESSERE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE DIRETTA, AI SENSI DEL CAPO II DEI CRITERI APPROVATI CON DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA N. 259/2024 E N. 22/2025, DELL'INIZIATIVA "MA BASTA BULLISMO IN

Vista la legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 259 del 23 dicembre 2024 "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione a iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6. Approvazione nuovo testo e abrogazione DUP n. 3/2024" e la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 22 del 29 gennaio 2025 di modifica dei "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione a iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6" e dei Vademecum relativi alle organizzazioni partecipate e ai patrocinii onerosi, approvati con DUP n. 259/2024. Approvazione nuovo testo coordinato dei Criteri e nuovo testo dei Vademecum;

Vista la legge regionale n. 2 del 5 febbraio 2018 "Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 155 del 2 agosto 2024 "Stati generali per la prevenzione e il benessere. Prosecuzione attività e missione";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 258 del 23 dicembre 2024 "Direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale. Proposte operative, programmi e iniziative di comunicazione istituzionale - Piano di attività per l'anno 2025. Approvazione.";

Vista la nota prot. CR n. 18573 del 1/09/2025, la nota prot. CR n. 25753 del 27/11/2025 e successive integrazioni, acquisite agli atti della struttura competente, con cui la Cooperativa Sociale Mabasta, con sede in via del Mare 2/b - 73100 Lecce - C.F. 05381530756, ha richiesto l'organizzazione diretta del Consiglio regionale e degli Stati generali per la prevenzione e il benessere per la realizzazione dell'iniziativa ""Ma Basta Bullismo in Piemonte";

Considerato che il progetto ha lo scopo di prevenire e contrastare ogni forma di bullismo e cyberbullismo dal basso con il coinvolgimento diretto degli studenti e delle studentesse delle scuole, attraverso il metodo peer to peer, prevedendo che alcuni componenti del team della Cooperativa Mabasta entrino fisicamente nelle classi di alcune scuole sul territorio regionale fornendo ai ragazzi stessi non solo nozioni sul bullismo e cyberbullismo ma anche azioni concrete al fine di rendere protagonisti i giovani stessi all'interno delle classi e rendendoli consapevoli su cosa voglia dire realmente tale fenomeno;

Rilevato in particolare che il progetto prevede l'adozione di un protocollo di azioni che ogni classe può adottare per prevenire e contrastare, da parte degli studenti stessi, episodi e atti di bullismo e cyberbullismo a scuola, costituito dalle seguenti sei azioni:

- la prima azione consiste nello scegliere in ogni classe, da parte degli studenti, un "MabaProf", ossia un docente referente per il bullismo e ha il compito di ascoltare i ragazzi per poter prendere, dove servono, i giusti provvedimenti;
- la seconda azione è la compilazione da parte di tutti gli alunni della classe del "MabaTest", un questionario anonimo utile al MabaProf per sondare la situazione presente in classe e capire se sono presenti eventuali forme di bullismo e/o cyberbullismo, oltre a costituire per loro un utilissimo mezzo per poter parlare senza paura;
- la terza azione consiste nell'eleggere un Bulliziotto e una Bulliziotta di classe, normali studenti che hanno la capacità di accorgersi ed essere informati su eventuali atti in classe e possono intervenire tempestivamente. Il loro "ruolo" principale è quello di riuscire a creare un contro-branco (vittime e spettatori) che vada contro il branco formato dai bulli, per metterli ad un angolo e far capire loro che stanno sbagliando;
- la quarta azione prevede l'installazione nella scuola di una "BulliBox", cioè un'urna dove chiunque, anche in modo anonimo, può imbucare segnalazioni, su eventuali situazioni o atti in classe. Sarà poi cura del MabaProf verificare la veridicità e eventualmente agire e/o prendere provvedimenti;
- la quinta azione è il "MabaDAD - Digital Antibullying Desk", una sorta di Bullibox virtuale che permette a chiunque di effettuare segnalazioni attraverso smartphone, tablet e pc. Il centro d'ascolto digitale è sempre attivo ed ha il compito di raccogliere e inoltrare le segnalazioni al personale responsabile della scuola o agli esperti del caso (Dirigenti scolastici, polizia postale, psicologi etc.);
- la sesta azione è il raggiungimento di un obiettivo, quello di ottenere il titolo di "Classe Debullizzata", ossia una classe in cui gli studenti dichiarano di essere priva di ogni forma di bullismo e cyberbullismo e se dovesse nascere verrebbe neutralizzata all'istante;

Dato atto che il progetto, che si svolgerà nel mese di Febbraio 2026, interesserà 16 scuole primarie e secondarie di primo grado, suddivise nelle 8 province della regione, con il coinvolgimento di 10 ragazzi volontari del team della Cooperativa MaBasta;

Richiamata la DUP n. 155/2024 sopracitata nella parte in cui l'Ufficio di Presidenza intende proseguire, anche nel corso della XII legislatura, le attività e la missione degli Stati generali per la prevenzione e il benessere, con particolare riguardo alla sensibilizzazione dei giovani circa la scelta di stili di vita consapevoli, che possono risultare fattori determinanti per la propria crescita psicofisica;

Richiamata altresì la DUP n. 258/2024 sopracitata, nella parte in cui prevede che il Consiglio regionale, in relazione alle attività degli Stati generali per la prevenzione e il benessere e in attuazione della legge regionale n. 2/2018 sopracitata, promuove e sostiene azioni di prevenzione, gestione e contrasto del fenomeno del bullismo in tutte le sue manifestazioni, compreso il cyberbullismo, allo scopo di salvaguardare la crescita psicologica, educativa e sociale dei minori, nonché di valorizzare il benessere tra pari e evitare il rischio nell'età infantile e adolescenziale;

Ritenuto pertanto che tale iniziativa, per la tematica proposta, rientra nelle finalità degli Stati generali per la prevenzione e il benessere;

Visto il Capo II dei Criteri approvati con DUP n. 259/2024 e n. 22/2025 e in particolare i commi 1 e 2 dell'art. 6 (Modalità dell'organizzazione diretta);

Preso atto dell'istruttoria tecnica allegata alla presente deliberazione (**Allegato A**) e conservata agli atti degli uffici, redatta dall'ufficio competente sulla base della documentazione pervenuta e verificando l'ammissibilità delle singole voci di spesa indicate nel preventivo finanziario, ai sensi dell'art. 11 dei Criteri sopracitati;

Valutato di aderire all'iniziativa "Ma Basta Bullismo in Piemonte", con l'intento di valorizzare l'Istituzione - ed in particolar modo gli Stati generali per la prevenzione e il benessere - evidenziandone le attività a beneficio del territorio regionale, attraverso la diffusione presso gli studenti nelle scuole di buone pratiche e azioni concrete utili a prevenire e contrastare ogni forma di bullismo e cyberbullismo in età scolare;

Ritenuto pertanto di approvare l'organizzazione diretta del Consiglio regionale e degli Stati generali per la prevenzione e il

benessere alla realizzazione dell'iniziativa "Ma Basta Bullismo in Piemonte" in collaborazione con la Cooperativa sociale Mabasta;

Considerato, quindi, che le azioni di promozione e comunicazione dell'iniziativa saranno promosse dal Consiglio regionale mediante la pubblicazione sui canali tradizionali e social di materiali inerenti il progetto, anche in collaborazione con la Cooperativa sociale Mabasta;

Rilevato altresì che su tutto il materiale promozionale dell'iniziativa verrà apposto il logo del Consiglio regionale del Piemonte e degli Stati generali per la prevenzione e il benessere;

Dato atto che per l'organizzazione diretta dell'iniziativa "Ma Basta Bullismo in Piemonte" la Cooperativa sociale Mabasta, con la nota sopracitata, ha presentato un preventivo finanziario di € 25.500,00 e che le spese ritenute ammissibili, a seguito dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione e conservata agli atti degli uffici, ammontano a € 15.000,00;

Considerato pertanto di quantificare le risorse finanziarie nella percentuale del 100% delle spese ritenute ammissibili corrispondente a un importo massimo erogabile di € 15.000,00, fatto salvo quanto disposto dall'art. 13 dei summenzionati Criteri, che stabilisce che il contributo sarà liquidato nella percentuale disposta in fase di assegnazione sulla base delle spese indicate nel preventivo finanziario, valutate ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica, effettivamente sostenute e regolarmente rendicontate;

Preso infine atto della dichiarazione resa dalla Cooperativa sociale Mabasta, agli atti dell'Amministrazione, di assunzione della responsabilità gestionale e amministrativa, comprensiva del rispetto della normativa vigente in materia di pubblici spettacoli, pubblica sicurezza, ordine pubblico, sicurezza sul lavoro, regolarità e conformità degli impianti e degli allestimenti, nonché dell'ottenimento delle prescritte autorizzazioni, collaudi e permessi, che ricade pertanto, in via diretta ed esclusiva, sull'ente beneficiario e sui fornitori o partner da questo autonomamente individuati;

Atteso pertanto che il sostegno finanziario del Consiglio regionale non comporta alcuna responsabilità in capo all'Ente per l'organizzazione tecnica e logistica dell'evento in programma;

D E L I B E R A

1. di approvare l'organizzazione diretta di cui al Capo II dei Criteri approvati con DUP n. 259/2024 e n. 22/2025 del Consiglio regionale del Piemonte e degli Stati generali per la prevenzione e il benessere alla realizzazione dell'iniziativa "Ma Basta Bullismo in Piemonte", in collaborazione con la Cooperativa Sociale Mabasta, con sede in via del Mare 2/b - 73100, Lecce - C.F. 05381530756, sulla base del preventivo finanziario presentato di € 25.500,00 e delle spese valutate ammissibili, a seguito dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione e conservata agli atti degli uffici, che ammontano a € 15.000,00;
2. di quantificare le risorse finanziarie nella percentuale del 100% delle spese ritenute ammissibili, corrispondente a un importo massimo erogabile di € 15.000,00, fatto salvo quanto disposto dall'art. 13 dei summenzionati Criteri, che stabilisce che il contributo sarà liquidato nella percentuale disposta in fase di assegnazione, sulla base delle spese indicate nel preventivo finanziario, ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica, effettivamente sostenute e regolarmente rendicontate;
3. di dare mandato alla struttura competente di adottare gli atti amministrativi e procedere agli adempimenti organizzativi necessari e conseguenti.